

COLLABORAZIONE

RICORDIAMO LE NOSTRE SORELLE E FRATELLI DEFUNTI DURANTE L'EMERGENZA SANITARIA
Durante la Pandemia a ben 15 fratelli e sorelle di Piombino Dese e altri 5 di Levada e Torreselle le esequie sono state celebrate in forma privata e senza Eucaristia. La morte di un congiunto non è mai un evento solo privato e familiare ma un avvenimento che riguarda e coinvolge la Comunità cristiana e quella civile. Pertanto non possiamo permetterci che questi fratelli stiano privi del nostro vivo ricordo cristiano e i loro famigliari rimangano prigionieri di una doppia triste memoria: per l'isolamento patito e per la sbragatività della celebrazione. È doveroso da parte nostra recuperare con un momento solenne e pubblico la preghiera Eucaristica a loro favore ed esprimere la vicinanza e la solidarietà al dolore dei loro familiari affinché il Signore li aiuti ad elaborare il loro lutto. Pertanto li ricorderemo con due momenti:

1. Oggi domenica 14 giugno in ogni Santa Messa abbiamo pregato per ciascuno di loro.
2. Domenica 28 giugno ci sarà una Santa Messa solenne che sarà celebrata all'aperto nel campo dell'Oratorio alle ore 18.30.

SINGOLE PARROCCHIE

PIOMBINO DESE

- **CONSIGLIO PASTORALE.** È convocato per mercoledì 17 alle ore 20.45 presso la sala Mons. Antonio Dal Colle.
 - **PRIMA CONFESIONE.** Finalmente è possibile anche per i 43 bambini di 3 elementare celebrare e vivere l'incontro con la misericordia di Dio padre con la **prima confessione**. Domenica 21 alle ore 16.00 in chiesa.
 - **Catechesi per una fede adulta:** "... ma la Parola di Dio non è incatenata!". Si svolgerà **ogni giovedì** con due appuntamenti: alle ore **17.00** e alle ore **20.00** in Oratorio parrocchiale, con le attenzioni sanitarie richieste..
 - **DIRETTIVO NOI.** Si ritroverà per continuare la programmazione estiva martedì 16 alle ore 20.45 in oratorio.
 - **L'ESTATE PER I NOSTRI RAGAZZI E GIOVANI.** Il **Direttivo NOI dell'Oratorio**, nell'osservanza delle normative sanitarie ministeriali e regionali, ha individuato le date e le attività per l'estate in modo che i ragazzi e i giovanissimi abbiano a possibilità di incontrarsi in tutta sicurezza e di vivere momenti formativi, ricreativi e di amicizia. L'esperienza avrà il titolo: **"rESTATE in oratorio"**. Sarà di 3 pomeriggi a settimana dal 6 al 31 luglio.
 - Nella dichiarazione dei redditi inserire il **Codice Fiscale 92160100282** per destinare il 5% all'**ORATORIO di Piombino Dese**.
- BATTESIMI:** sabato 20 ore 11.00 Scquizzato Anastasia e domenica 21 ore 11.45 Munaro Aurora.

TORRESELLE e LEVADA

- Nella Dichiarazione dei Redditi inserire il **Codice Fiscale 92272510287** per destinare il 5% all'**ORATORIO NOI** Don Bosco.

Collaborazione Pastorale di Levada, Piombino Dese e Torreselle

www.parcchiapiombinodese.it – info@parrocchiapiombinodese.it – 049.9365185

Dal 15 al 21 giugno 2020

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 6,51-58)

In quel tempo, Gesù disse alla folla: «Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo». Allora i Giudei si misero a discutere aspramente fra loro: «Come può costui darci la sua carne da mangiare?». Gesù disse loro: «In verità, in verità io vi dico: se non mangiate la carne del Figlio dell'uomo e non bevete il suo sangue, non avete in voi la vita. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. Perché la mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue rimane in me e io in lui. Come il Padre, che ha la vita, ha mandato me e io vivo per il Padre, così anche colui che mangia me vivrà per me. Questo è il pane disceso dal cielo; non è come quello che mangiarono i padri e morirono. Chi mangia questo pane vivrà in eterno».



COMMENTO

Nella sinagoga di Cafarnao, il discorso più dirompente di Gesù: mangiate la mia carne e bevete il mio sangue. Un invito che sconcerta amici e avversari, che Gesù ostinatamente ribadisce per otto volte, incidendone la motivazione sempre più chiara: per vivere, semplicemente vivere, per vivere davvero. È l'incalzante convinzione di Gesù di possedere qualcosa che cambia la direzione della vita. Mentre la nostra esperienza attesta che la vita scivola inesorabile verso la morte, Gesù capovolge questo piano inclinato mostrando che la nostra vita scivola verso Dio. Anzi, che è la vita di Dio a scorrere, a entrare, a perdersi dentro la nostra. Qui è racchiusa la genialità del cristianesimo: Dio viene dentro le sue creature, come lievito dentro il pane, come pane dentro il corpo, come corpo dentro l'abbraccio. Dentro l'amore. Il nostro pensiero corre all'Eucaristia. È lì la risposta? Ma a Cafarnao Gesù non sta indicando un rito liturgico; lui non è venuto nel mondo per inventare liturgie, ma fratelli liberi e amanti. Gesù sta parlando della grande liturgia dell'esistenza, di persona, realtà e storia. Le parole «carne», «sangue», «pane di cielo» indicano l'intera sua esistenza, la sua vicenda umana e divina, le sue mani di carpentiere con il profumo del legno, le sue lacrime, le sue passioni, la polvere delle strade, i piedi intrisi di nardo, e la casa che si riempie di profumo e di amicizia. E Dio in ogni fibra. E poi come accoglieva, come liberava, come piangeva, come abbracciava. Libero come nessuno mai, capace di amare come nessuno prima. Allora il suo invito incalzante significa: mangia e bevi ogni goccia e ogni fibra di me. Prendi la mia vita come misura alta del vivere, come lievito del tuo pane, seme della tua spiga, sangue delle tue vene, allora conoscerai cos'è vivere davvero. Cristo vuole che nelle nostre vene scorra il flusso caldo della sua vita, che nel cuore metta radici il suo coraggio, perché ci incamminiamo a vivere l'esistenza come l'ha vissuta lui. Dio si è fatto uomo perché ogni uomo si faccia come Dio. E allora vivi due vite, la tua e quella di Cristo, è lui che ti fa capace di cose che non pensavi, cose che meritano di non morire, gesti capaci di attraversare il tempo, la morte e l'eternità: una vita che non va perduta mai e che non finisce mai. Mangiate di me! Parole che mi sorprendono ogni volta, come una dichiarazione d'amore. «Voglio stare nelle tue mani come dono, nella tua bocca come pane, nell'intimo tuo come sangue; farmi cellula, respiro, pensiero di te. Tua vita». Qui è il miracolo, il batticuore, lo stupore: Dio in me, il mio cuore lo assorbe, lui assorbe il mio cuore, e diventiamo una cosa sola.

CORPUS DOMINI

OGGI DOMENICA 14 GIUGNO È LA SOLENNITÀ DEL CORPUS DOMINI. NON POTREMO FARE LA PROCESSIONE EUCARISTICA. POSSIAMO PERÒ ESSERE RINNOVATI NELLA FEDE E NELL' AMORE DAL RINNOVATO DONO CHE GESÙ FARÀ DEL SUO CORPO E DEL SUO SANGUE IMPARANDO E DESIDERANDO COSÌ LA GIOIA DI ESSERE DONO GENUINO E GENEROSO AI FRATELLI.

CELEBRAZIONI E INTENZIONI DELLE S. MESSE

	Parrocchia di LEVADA	Parrocchia di PIOMBINO DESE	Parrocchia di TORRESELLE
DOMENICA 14 <i>Corpus Domini</i>		11.45 S. Battesimo di Rachele Cagnin.	
LUNEDÌ 15		7.00 S. MESSA Mazzon Iginò; Scquizzato Maria e Carla Dinato.	7.30 S. MESSA ad m. offerente.
MARTEDÌ 16	7.30 S. MESSA ad m. offerente.	18.30 S. MESSA Gazzola Giuliana e famiglia.	
MERCOLEDÌ 17		7.00 S. MESSA Bragagnolo Lino (trigesimo).	18.00 S. MESSA Gumiero Luigi.
GIOVEDÌ 18	18.00 S. MESSA Secondo l'intenzione dell'offerente.	18.30 S. MESSA Biancon Edoardo, Ampelio e Tombacco Liliana.	
VENERDÌ 19 <i>Sacratissimo Cuore di Gesù</i>		7.00 S. MESSA familiari Maragno Betto; Baccega Luigi (anniversario), moglie e figli. Ore 15.00 Coroncina alla Divina Misericordia Adorazione Eucaristica (20.30-22.00)	7.30 S. MESSA Gumiero Giovanni (anniversario).
SABATO 20 <i>Cuore Immacolato di Maria Santissima</i>	Adorazione Eucaristica (15.30-16.30)	Confessioni (9.00-12.00; 15.00-18.15) 11.00 S. Battesimo di Anastasia Scquizzato. 18.30 S. MESSA anime del Purgatorio; Calzavara Luigia; Scquizzato Silvio, Pierina e Renato; Tieppo Gianfranco e Maria; Mazzon Elisa; Lino Lucato e fratelli; Cagnin Ilario, De Marchi Rita e Romano; Zambon Bruno e Nardetto Rita; Tombacco Sergio e Valeria; Formentin Gina, Elena, Silvia, Armida e Diego; Berton Liberale e familiari; Biancato Silvio e Frasson Cecilia; De Franceschi Giovanni e Rizzo Giuseppina; Mason Aronne e Vitaliano; Marazzato Rosetta, Basso Giuseppe e Silvio; Marazzato Edda e Miolo Tarcisio.	Adorazione Eucaristica (17.00-18.00) 18.00 S. MESSA Fam. Scapinello e Antonello; Vanzetto Amedeo e Clelia; Bortolotto Rita, Sr. Erminia, Sr. Rosmunda; Volpato Orfeo (anniversario) e Volpato Valentino; Mason Ferruccio.
DOMENICA 21 <i>XII del T. O.</i>	8.00 S. MESSA Visentin Arrigo, Angela e Bruno; Barbisan Bruno e genitori; fam. Feltrin Luigi, Amalia, figli e figlia; Zugno Palmira. 9.15 S. MESSA Merlo Rosa, Gaetano, Erminia; Salvador Sergio (Anniversario).	7.30 S. MESSA Vettori Carolina, Mason Luigi, Edina e Giovanni; Lucato Sergio e Lino; Martini Luigia ed Elena. 9.00 S. MESSA Baesso Angela, Angelo e Flora; Mason Almerino; Zorzi Attilio ed Erminia; De Lazzari Antonio e Amadio; Cazzaro Teresa (anniversario), Lino e Valerio; Pavan Annamaria; Venturin Luigi. 10.30 S. MESSA Gasparini Giovanni, Agostino, Angela, Agata, Agnese, Maria e Luigi; suor Maria Luisa Francescato e familiari. 11.45 S. Battesimo di Aurora Munaro. 16.00 Prima Confessione. 18.30 S. MESSA Boldrin Mario e Peron Carmela; don Cesare Boldrin e Agnese.	10.30 S. MESSA Marzari Agapito e fam.; Rosato Attilio, Anna e figli; Gumiero Luigi; Marcon Virginio e Amalia.